



COMUNE DI LAMON

(Provincia di Belluno)

Piazza III Novembre,16
32033 Lamon
cod. fiscale 00204380257

Tel.04397941
Fax 0439794234
lamon@comune.lamon.bl.it

PEC: lamon@postemailcertificata.it
www.comunelamon.it

Ufficio: AREA AMMINISTRATIVO FINANZIARIO

DECRETO DEL 21-07-2023 N.11

Oggetto: **Nomina del gestore delle segnalazioni in materia di antiriciclaggio e finanziamento del terrorismo.**

IL SINDACO

Visti:

- il D. Lgs. n. 109 del 22 giugno 2007, recante “Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l’attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE”;
- il D. Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007, recante “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”;
- il Decreto del Ministero dell’Interno 17 febbraio 2011, n. 51134, recante “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l’individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio da parte di talune categorie di operatori non finanziari”;
- il provvedimento dell’Unità di Informazione Finanziaria per l’Italia del 4 maggio 2011 recante istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni di informazioni sospette;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il decreto del Ministero dell’Interno 25 settembre 2015, n. 90313, recante “*Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l’individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione*”;
- il Decreto Legislativo n. 90 del 25 maggio 2017 recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell’uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di*

attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) n. 1781/2006” che, introducendo rilevanti modifiche al previgente quadro normativo, ha ridefinito il perimetro ed il ruolo degli uffici pubblici all’interno del sistema di prevenzione, sostituendo integralmente l’art 10 con una disposizione intitolata “PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI” e ha specificato che le disposizioni in tema di antiriciclaggio si applichino “agli Uffici delle Pubbliche Amministrazioni” competenti allo svolgimento di compiti di amministrazione attiva o di controllo, nell’ambito dei seguenti procedimenti o procedure:

- procedimenti finalizzati all’adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- procedure di scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici privati.

Richiamato altresì, il provvedimento 23 aprile 2018, pubblicato in G.U. 269 del 19/11/2018, ad oggetto “*Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni*”;

Rilevato che le succitate disposizioni di legge mirano a prevenire e a reprimere il riciclaggio di denaro, beni e/o altre utilità di provenienza delittuosa nonché a contrastare il terrorismo e le sue forme di finanziamento, mediante l’attuazione di un sistema di azioni specifiche cui sono soggetti obbligati le banche, le istituzioni finanziarie, le assicurazioni, i professionisti e le pubbliche amministrazioni, definiti soggetti operatori;

Considerato che il D.M. 25 settembre 2015, n. 90313, all’art 6, comma 4 e 5, prevede, nelle amministrazioni pubbliche, l’individuazione, con provvedimento formalizzato, del soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all’UIF (unità di informazione finanziaria della Banca D’Italia);

Ravvisata la necessità di dare attuazione al sopra riportato dettato normativo individuando il “gestore” delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo;

Preso atto che, ai sensi dell’art. 6, comma 5 del 25 settembre 2015, la persona individuata come gestore può coincidere con il Responsabile della Prevenzione della corruzione previsto dall’art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012;

Atteso che quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.) del Comune di Lamon è stato designato, con proprio Decreto Sindacale, il Segretario comunale Desy Zonta, la quale ha manifestato la propria disponibilità all’assunzione dell’incarico in oggetto;

Visti:

- l’articolo 50 del D. Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

Visto, infine il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Lamon, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 03.05.2023 all’interno del PIAO 2023-2025;

DECRETA

- 1) di designare e nominare, per le motivazioni sopra richiamate, tenuto conto della struttura organizzativa dell'Amministrazione, il Segretario comunale, Desy Zonta, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.), quale Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio del Comune di Lamon;
- 2) di incaricare il suddetto Responsabile alla registrazione, abilitazione e adesione al sistema di segnalazione on line sul portale INFOSTAT-UIF della Banca d'Italia (<https://uif.bancaditalia.it/portale-infostat-uif/modalita-accesso/index.html?dotcache=refresh#reg-port>);
- 3) di dare atto che:
 - il Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio è il soggetto delegato alla valutazione e trasmissione delle segnalazioni alla UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia);
 - i Coordinatori di Area, hanno il compito di intercettare anomalie nelle operazioni e comportamenti riferibili ai soggetti esterni con cui si relazionano (anche con la collaborazione dei dipendenti addetti ad uffici che hanno contatto diretto con l'esterno) e di darne comunicazione scritta al Gestore, avendo cura di fornire tutti gli elementi, le informazioni ed i motivi del sospetto, utili alla segnalazione;
- 4) Il presente decreto è notificato al Segretario comunale e a tutti i Responsabili degli uffici e pubblicato all' Albo on line oltre che in Amministrazione Trasparente del sito Web del Comune, secondo le vigenti disposizioni di cui al decreto legislativo n. 33/2013.

IL Sindaco

F.to Loris Maccagnan

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L 82/2005 e s.m.i)